



Autorità di Bacino

BACINO PILOTA DEL FIUME SERCHIO

**Il programma di lavoro per l'aggiornamento
del Piano di Gestione delle Acque del distretto idrografico
del fiume Serchio**

ALLEGATO 1

La partecipazione pubblica

Dicembre 2012

**Il programma di lavoro
per l'aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque
del distretto idrografico del fiume Serchio**

LA PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Autorità di Bacino Pilota del fiume Serchio

La partecipazione pubblica nel governo delle acque

1. La partecipazione pubblica per la VAS del Piano di Gestione

(D. Lgs 152/2006, modificato con D. Lgs 4/2008)

E' il processo che consente di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali nel processo di formazione dei piani.



Si concretizza nella possibilità, offerta a chiunque abbia interesse, di presentare osservazioni sul "rapporto ambientale".

2. La partecipazione pubblica nella formazione del Piano di Gestione

(Dir 2000/60/CE; Linee Guida dell'Unione Europea)

E' La possibilità offerta alle persone di influenzare gli esiti di piani e procedure.



Si concretizza nella possibilità, offerta a chiunque abbia interesse, di partecipare ai Forum e di presentare osservazioni scritte sui contenuti oggetto dell'aggiornamento.

La partecipazione pubblica per la VAS dell'aggiornamento del Piano

COME SI ATTUA



1. Elaborazione del RAPPORTO PRELIMINARE da parte della AdB: individuazione dei contenuti del rapporto ambientale e dei possibili impatti sull'ambiente.
2. Svolgimento delle PRIME CONSULTAZIONI sui contenuti del rapporto preliminare.
3. Elaborazione del RAPPORTO AMBIENTALE (parte integrante del Piano di Gestione) da parte dell' AdB: individuazione e valutazione degli impatti significativi che l'attuazione del piano può avere sull'ambiente.
4. DIVULGAZIONE E CONSULTAZIONI sul rapporto ambientale: i soggetti competenti e il pubblico interessato si esprimono con osservazioni scritte (60 giorni).
5. COMUNICAZIONE al M.A.T.T.M. (Autorità competente): VALUTAZIONE del piano e del rapporto ambientale, PARERE DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE.
6. INFORMAZIONE sulla decisione.
7. Svolgimento del MONITORAGGIO: assicura il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente e verifica il raggiungimento degli obiettivi.

La partecipazione pubblica nell'aggiornamento del Piano di Gestione

COSA E'



- **“La possibilità offerta alle persone di influenzare gli esiti di piani e procedure”.**
- **Un mezzo per:**
 - sensibilizzare il pubblico (utenti e portatori di interesse) sulle tematiche ambientali.
 - migliorare le modalità decisionali e i contenuti del piano.
 - aumentare il consenso e prevenire possibili conflitti.
 - facilitare l'attuazione delle scelte di piano e il raggiungimento degli obiettivi ambientali.

La partecipazione pubblica nell'aggiornamento del Piano di Gestione

COME SI ATTUA



Tre livelli di partecipazione (con un livello di coinvolgimento crescente):

**1.
ACCESSO alle
INFORMAZIONI**

**2.
CONSULTAZIONE**

**3.
PARTECIPAZIONE
ATTIVA**

La partecipazione pubblica nell'aggiornamento del Piano di Gestione

1. ACCESSO ALLE INFORMAZIONI:

Raccolta e diffusione delle informazioni disponibili.

2. CONSULTAZIONE:

- Processo mediante il quale il pubblico e le parti interessate possono reagire alle proposte di piano, mediante osservazioni scritte (informazioni, idee, esperienze, opinioni).

- Si attua in tre fasi, contestualmente alla elaborazione del piano (art. 14: calendario e programma di lavoro; valutazione globale dei problemi di gestione; copie del progetto del Piano di Gestione)

-Il pubblico partecipa a costruire il quadro delle conoscenze, ma non al processo decisionale; non ci sono obblighi formali di tenere conto delle opinioni espresse dal pubblico.

Accesso e Consultazione

livelli che devono essere **GARANTITI** dagli Stati membri

La partecipazione pubblica nell'aggiornamento del Piano di Gestione

3. PARTECIPAZIONE ATTIVA:

- Invito rivolto alle parti interessate ad una partecipazione concreta all'aggiornamento del Piano di Gestione.
- Implica la presenza concreta delle parti interessate nel processo di pianificazione, nella discussione dei problemi e nell'apporto dei contributi necessari alla loro risoluzione.
- E' molto importante soprattutto per la verifica e l'eventuale modifica del "programma di misure".

**Partecipazione
Attiva:**
livello che deve
essere
INCORAGGIATO
dagli Stati membri

NB. Tempo minimo per garantire la consultazione e la partecipazione attiva: 6 mesi (per presentare osservazioni scritte su documenti di cui all'art. 14 della Direttiva)

La partecipazione pubblica:

le attività programmate per l'aggiornamento del P.d.G. Acque

Scadenze	V.A.S. (D. Lgs 152/2006)	Aggiornamento del Piano di Gestione (Dir 2000/60/CE)
22/12/2012	Pubblicazione sul sito: 1° Report di monitoraggio del PdG	- Pubblicazione sul sito: Il “ Calendario del programma di lavoro ”, con individuazione dei contenuti generali dell'aggiornamento del Piano - Prima fase di osservazioni scritte (entro 6 mesi)
22/12/2013	Pubblicazione sul sito: - 2° Report di monitoraggio del PdG - Il Rapporto preliminare sull'aggiornamento del PdG	- Forum divulgativi e pubblicazione sul sito: La “ Valutazione globale provvisoria ” dei principali problemi del bacino. - Seconda fase di osservazioni scritte (entro 6 mesi)
22/12/2014	Pubblicazione sul sito: - 3° Report di monitoraggio del PdG - Il Rapporto Ambientale sull'aggiornamento del PdG : - Richiesta di osservazioni sul R.A. entro 60 gg. - Comunicazione del R.A. al MATTM (per il giudizio di compatibilità ambientale)	- Forum divulgativo e pubblicazione sul sito: Il “ Progetto del Piano di Gestione – Primo aggiornamento ”. - Terza fase di osservazioni scritte (entro 6 mesi)
22/12/2015	APPROVAZIONE del “Piano di Gestione delle Acque - Primo aggiornamento” e del Rapporto Ambientale	